



Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Lombardia

IL PRESIDENTE

Premesso che con decreto presidenziale n. 2/24 in data 05/02/2024 è stata disposta la proroga dell'incarico di Garante del contribuente in Lombardia del dott. Antonio Simone, magistrato a riposo, già Presidente della Commissione Tributaria Regionale per la Lombardia, sino alla data di entrata in vigore del Regolamento previsto dall'art. 2 d.lgs. 219/2023 e alla contestuale soppressione dei Garanti regionali;

vista la nota in data 30/03/2026 del dott. Antonio Simone, con la quale ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di Garante, con effetto a partire dal 1° giugno 2026, fermo restando l'impegno, al fine di assicurare la continuità nel servizio, a permanere nell'incarico in regime di *prorogatio* sino alla presa di possesso dell'Ufficio da parte del nuovo Garante;

vista la legge 9 agosto 2023, n. 111, recante "Delega al Governo per la riforma fiscale", che all'art. 4 lett. i) così dispone: *"prevedere l'istituzione e la definizione dei compiti del Garante nazionale del contribuente, quale organo monocratico con incarico di durata quadriennale, rinnovabile una sola volta, e la contestuale soppressione del Garante del contribuente, operante presso ogni direzione regionale delle entrate e direzione delle entrate delle province autonome, di cui all'articolo 13 della legge 27 luglio 2000, n. 212 (omissis)";*

visto il decreto legislativo 30/12/2023 n. 219, recante "Modifiche allo Statuto del contribuente", con il quale è stata disposta l'istituzione del Garante nazionale del contribuente, con sede in Roma e designazione da parte del Ministro dell'economia e delle finanze (art. 1, lett. p - Art. 13 - *Garante nazionale del contribuente*);

in attesa che il Legislatore dia concreta attuazione al disposto dell'art. 2 del sopra citato d.lgs., in base al quale, alla data di entrata in vigore dell'apposito Regolamento, *"da adottare entro il termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2024"*, sono soppressi i Garanti regionali previsti nella precedente versione dell'art. 13 della legge 27 luglio 2000, n. 212, "Statuto del contribuente";

considerato che l'art 13 della Legge 212/2000, nel testo previgente, dispone che il Garante del contribuente debba essere scelto e nominato dal presidente della commissione tributaria regionale (ora Corte di Giustizia tributaria di secondo grado) o sua sezione distaccata nella cui circoscrizione è compresa la direzione regionale dell'Agenzia delle entrate, tra gli appartenenti alle seguenti categorie:

a) magistrati, professori universitari di materie giuridiche ed economiche, notai, sia a riposo sia in attività di servizio;

b) (lettera abrogata)

c) avvocati, dottori commercialisti e ragionieri collegiati, pensionati, scelti in una terna formata, per ciascuna direzione regionale delle entrate, dai rispettivi ordini di appartenenza;

rilevato che si rende, quindi, necessario assicurare, nell'interesse dei contribuenti e del buon andamento dell'amministrazione, l'espletamento delle attività del Garante sino alla data di entrata in vigore del Regolamento e contestuale soppressione dei Garanti regionali;

considerato che è previsto che l'incarico abbia durata quadriennale e che cesserà comunque nel momento in cui verrà istituito il Garante nazionale del contribuente;

DISPONE

procedersi ad interpello per l'individuazione e la nomina del Garante del contribuente in Lombardia.

Le istanze di partecipazione dovranno essere inviate all'indirizzo pec: **corte.tributaria.lombardia@pce.finanze.it**, corredate da *curriculum* professionale inerente, in particolare, alle competenze maturate nell'ambito della materia del diritto tributario, certificato penale e certificato carichi pendenti (o relative autocertificazioni).

La comprovata esperienza nella materia del diritto tributario costituisce titolo preferenziale.

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze è fissato alle ore 23.59 del **24 aprile 2026**, a pena di inammissibilità della domanda.

I candidati appartenenti alla categoria di cui alla **lettera c) dell'art. 13** sopra richiamato, dovranno trasmettere la propria istanza, entro il suindicato termine delle ore 23.59 del **24 aprile 2026**, a pena di inammissibilità della domanda, **ai rispettivi ordini di appartenenza**, che a loro volta dovranno comunicare la terna dei nominativi scelti entro e non oltre le ore 23.59 del **5 maggio 2026**.

I giudici tributari che intendano ricoprire l'ufficio di Garante del contribuente, oltre a trasmettere la propria candidatura entro e non oltre le ore 23.59 del 24 aprile 2026, a pena di inammissibilità della domanda, dovranno darne *tempestiva segnalazione al Consiglio di presidenza della giustizia tributaria, ai fini dell'avvio del procedimento previsto dall'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545 (sospensione dall'incarico)*, come disposto dall'art. 2 - comma 3 della risoluzione CPGT n. 1/2021.

Si comunichi:

al Presidente della Corte di Appello di Milano,

al Presidente della Corte di Appello di Brescia,

al Procuratore Generale della Repubblica c/o la Corte di Appello di Milano,

al Procuratore Generale della Repubblica c/o la Corte di Appello di Brescia,

ai Presidenti dei Tribunali C.P. della Lombardia,
ai Procuratori della Repubblica c/o i Tribunali C.P. della Lombardia,
al Presidente del T.A.R. Lombardia,
al Presidente della Sezione Giurisdizionale Lombardia della Corte dei Conti,
al Presidente del Tribunale per i Minorenni di Milano,
al Procuratore c/o il Tribunale per i Minorenni di Milano,
ai Rettori delle Università specializzate nelle materie giuridiche ed economiche della Lombardia (Università degli Studi di Milano, Milano-Bicocca, Bergamo, Brescia, Pavia e dell'Insubria, Università Commerciale Luigi Bocconi, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Carlo Cattaneo LIUC),
ai Presidenti del Consiglio Notarile delle Province della Lombardia,
ai Presidenti del Consiglio degli Ordini degli Avvocati, dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri collegiati della Lombardia,
ai Giudici e ai Magistrati Tributari delle Corti di Giustizia Tributaria di I e II grado della Lombardia
e p.c.,
alla Direzione Regionale Lombardia della Agenzia delle Entrate,
alla Direzione territoriale Lombardia dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli,
alla Guardia di Finanza di Milano,
al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria,
al Dipartimento della Giustizia Tributaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze,
all'Ufficio del Garante del contribuente in Lombardia,
I destinatari in indirizzo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, assicurino la massima e urgente diffusione del presente interpello.
Si pubblichino nella bacheca della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Lombardia, sul portale del Dipartimento della Giustizia Tributaria.

Il Presidente
Mauro Vitiello